

## Obiettivi aziendali, non basta solo identificarli: serve monitorarli

Lo scopo primario e generale di qualsiasi realtà imprenditoriale è **la generazione di profitti**, ma soprattutto assicurare al proprio business la **continuità aziendale**.

Per riuscire nell'intento è però fondamentale **strutturare procedure e processi aziendali**, oliando tutti i suoi ingranaggi, da quelli operativi a quelli strettamente connessi al management.

Per strutturare e rendere solida l'azienda è pertanto necessario che i vertici aziendali abbiano ben chiari gli **obiettivi aziendali da raggiungere**, al di là dunque di generare profitto e garantire la continuità aziendale.

### Perché fissare gli obiettivi aziendali?

Il fine ultimo di fissare gli obiettivi aziendali è quello di poter tracciare una linea guida strategica per raggiungerli. Entrando maggiormente nel dettaglio:

- concentrarsi sui punti in cui potenziarsi
- misurare il progresso

### Come fissare gli obiettivi aziendali.

Definire la destinazione è il primo passo per tracciare la giusta rotta strategica e operativa. Come determinare quindi gli obiettivi aziendali?

Partendo dal presupposto che ogni impresa ha le proprie necessità interne e di mercato, è il management che, proprio per i ruoli ricoperti in azienda, ha maggior contezza dei risultati che l'azienda deve perseguire, evitando il più possibile di stabilire obiettivi irraggiungibili (i quali concorrono solo a generare un enorme dispendio di energie e di investimento), e definirli in ottica Smart (Specifico, Misurabile, Raggiungibile, Realistico, Tempificato).

Sono tante le aziende che gestiscono in modo superficiale la propria azienda, e non sempre questo atteggiamento è riscontrabile nelle sole imprese di piccole e medie dimensioni. Anche aziende più grandi e consolidate non sempre gestiscono in modo efficace il proprio business.

## Cosa vuol dire questo? In che modo gestire il business in modo efficace?

Alla base manca quindi una mentalità manageriale fondata sul **Controllo di Gestione**, che invece permette di conoscere la propria azienda a 360° gradi, inefficienze incluse: avere ben chiare le dinamiche interne, i movimenti contabili, gli assets da presidiare e quelli da potenziare.

Non basta dunque consultare solo il **bilancio aziendale** (il quale espone una fotografia statica del business), ma poter effettuare un continuo monitoraggio dell'andamento economico e finanziario.

**Controllo di Gestione e Contabilità analitica** sono le due parole chiave che permettono una rappresentazione ragionata degli eventi interni all'azienda. Queste attività è possibile concretizzarle anche tramite l'utilizzo di strumenti tradizionali (es. Excel), tuttavia è con la **Business Intelligence** che si sfruttano appieno le informazioni desumibili dai dati contabili.

La BI di Compendium permette infatti **l'aggregazione di dati provenienti da fonti differenti**, per modellarli e rappresentarli con una dimensione visiva di facile lettura, appannaggio di tutti i componenti del management. La BI ha quindi come obiettivo primario la rappresentazione dei KPI in real time, in modo tale che il destinatario possa focalizzarsi sugli aspetti che a lui interessano maggiormente in modo tempestivo, il tutto per fondare le decisioni di business sulla concretezza del dato.

Grazie quindi al Controllo di Gestione e alla Business Intelligence di Compendium, il management:

- ha la certezza di **strutturare/allocare i dati contabili in modo oculato e ragionato**
- è posto nella condizione di **esplodere nel micro dettaglio le informazioni contabili**
- può controllare mese dopo mese il **P&L secondo diversi livelli di dettaglio**

Queste processi digitalizzati, automatizzati, integrati e queste procedure ragionate dai professionisti del settore consentono di:

- individuare gli obiettivi aziendali
- monitorare il loro avanzamento
- approntare azioni correttive e integrazioni in corso d'opera

- riformulare priorità ed esigenze aziendali in modo tempestivo
- mettere tutti i reparti nella condizione di conoscere il business aziendale e le relative necessità
- analizzare i dati e le informazioni con visualizzazioni di facile lettura
- prendere decisioni strategiche di business in modo veloce su dati disponibili in real time
- avere un vantaggio competitivo rispetto ai competitor che non sfruttano procedure fondate sulla cultura dei dati e sulla Business Intelligence
- favorire, in ultimo, il raggiungimento degli obiettivi di business
- essere veramente al timone del proprio business

Tutto questo corpus di attività se internalizzate comporterebbero per l'azienda un enorme dispendio di:

- energie
- tempo
- risorse
- costi
- grandi investimenti in software

La soluzione c'è: ed è scegliere la flessibilità ed esternalizzare i servizi non core.